

DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO

n. 692 - 30025 /2018

OGGETTO: PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2018-2020. AZIONE 18A. ISTITUZIONE DEL TAVOLO PERMANENTE PER LA MONTAGNA E APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA SUA COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO.

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Consigliere Dimitri De Vita, le deleghe delle funzioni amministrative;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 con cui si è proceduto a modificare il conferimento di alcune deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Premesso che:

la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni" attribuisce alle città metropolitane le seguenti finalità istituzionali generali:

- 1) cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- 2) promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- 3) cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee;

l'articolo 1, comma 44, lett. a) della citata legge attribuisce alle città metropolitane la funzione fondamentale di: "adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni dei comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni in materia di loro competenza";

l'articolo 7 dello Statuto della Città metropolitana di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9560/2015 del 14 aprile 2015, stabilisce che il piano strategico sia l'atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo di carattere sociale, economico e ambientale del territorio metropolitano, nonché per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni, anche nell'esercizio di funzioni delegate o attribuite dalla Regione;

la formazione del piano strategico costituisce, quindi, un adempimento essenziale delle funzioni fondamentali affidate alle città metropolitane dalla richiamata Legge n. 56/2014, recepita nello Statuto metropolitano;

con Deliberazione n. 7758/2018 del 16/5/2018 il Consiglio Metropolitano ha approvato il Piano Strategico Triennale metropolitano 2019-2020 e l'Agenda Operativa 2018;

il Piano Strategico Metropolitano prevede l'azione 18A "Istituzione di un Tavolo permanente per la montagna, nell'ambito della piattaforma progettuale P2 "Una città metropolitana sinergica e coesa", strategia 1.5 "Integrare i temi della montagna nelle diverse politiche dell'Ente;

l'Agenda Operativa 2018 classifica l'azione 18A come da avviare e non prorogabile;

Considerato che:

la scelta del Piano strategico di istituire un Tavolo dedicato alla montagna muove dalla natura del tutto peculiare della Città metropolitana di Torino, unica nel panorama nazionale a ricomprendere per il 52% del proprio territorio aree montane, confinanti per 186 km con la Francia, una caratteristica che il Piano identifica come elemento identitario di forza e competitività a livello nazionale ed internazionale, a condizione che si superino le asimmetrie oggi esistenti tra montagna, pianura e aree urbane e si operi per la creazione di sinergie e strategie complementari tra montagna e pianura;

due obiettivi operativi del Piano sono in particolare correlati a queste considerazioni:

Ob. 1 – connettere e far interagire aree di pianura e aree montane e rurali ricomponendo la frammentazione dei 316 comuni della CMTO;

Ob. 2 – Ridefinire l'identità metropolitana in un'ottica di complementarità pianura-montagna;

il Piano Strategico assegna in prima istanza al Tavolo permanente per la montagna il compito di "condividere un'agenda di priorità e costruire un partenariato forte soprattutto nell'ottica di attrarre fondi europei necessari per avviare modelli sperimentali di crescita, e per individuare forme adatte per valorizzare il ruolo della montagna in termini eco sistemici, economici, turistici, sportivi e sociali";

il percorso di discussione sull'impostazione da dare al Tavolo permanente si è svolto in due momenti successivi:

- lancio dell'iniziativa in data 8/6/2018, in occasione del Seminario "Una montagna di opportunità: le terre alte e lo sviluppo della Città metropolitana di Torino", organizzato dall'Ente in collaborazione con l'Associazione Dislivelli e il Centro Studi Silvio Santagata-EBLA;

- presentazione e discussione di una proposta di lavoro in una riunione in data 15/10/2018, a cui sono stati invitati sia i soggetti che andranno a costituire la compagine istituzionale del Tavolo permanente (Unioni montane, UNCEM, Zone omogenee, GAL), sia alcuni rappresentanti dei

gruppi di ricerca maggiormente attivi in ambito regionale sul tema della montagna, che potranno essere chiamati in futuro a dare il loro contributo alla discussione;

Ritenuto opportuno al termine di questo percorso istituire il Tavolo permanente per la montagna e approvare le “Linee di indirizzo per la costituzione e il funzionamento del Tavolo Permanente per la montagna”, Allegato -A- al presente Decreto a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

l’organizzazione e il coordinamento dei lavori del Tavolo permanente per la montagna sulla base degli indirizzi allegati al presente Decreto rientra tra le attribuzioni del Servizio Sviluppo montano, rurale e valorizzazione produzioni tipiche e, dal 1/1/2019, della Direzione Sviluppo montano e rurale;

l’individuazione delle modalità organizzative più efficaci per assicurare il coinvolgimento e il coordinamento tra le Direzioni nelle attività del Tavolo permanente rientra tra le attribuzioni della Direzione Generale;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è la Dott.ssa Elena Di Bella – Dirigente del Servizio Sviluppo Montano, Rurale e Valorizzazione Produzioni Tipiche;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 19/12/2018, nonché del Direttore dell’Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 21/12/2018, ai sensi dell’art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l’art. 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vice Sindaco, dei Consiglieri Delegati e dell’Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

Visto l’art. 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

Visto l’art. 134, comma 4, del citato Testo Unico degli Enti Locali e ritenuta l’urgenza;

DECRETA

1) di istituire il Tavolo permanente per la montagna previsto dal Piano Strategico metropolitano 2018-2020 e dall’Agenda operativa 2018, azione 18A;

- 2) di approvare le "Linee di indirizzo per la costituzione e funzionamento del Tavolo permanente per la montagna", Allegato A al presente decreto a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto gli adempimenti posti a carico della Città Metropolitana di Torino consistono esclusivamente nel mettere a disposizione le proprie competenze professionali e organizzative, attivando proprie ordinarie risorse umane e strumentali;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, **28 DIC. 2018**

Il Consigliere Delegato
allo Sviluppo montano, pianificazione strategica,
sviluppo economico, attività produttive, trasporti,
formazione professionale
(Dimitri De Vita)

